

*ADR: effettivamente l'UTC di Vitulazio è suddiviso in due aree ovvero quella dell'Urbanistica che ha come dirigente l'Arch. Lidia CALLONE e l'altra area dei Lavori Pubblici ed Ecologia con dirigente l'Arch. Elio SOCCI. Quest'ultimo è stato nominato con tale incarico dall'attuale Sindaco Luigi ROMANO pochi mesi dopo la sua elezione. Nella stessa area Lavori Pubblici-Ecologia lavora in qualità di dipendente il fratello del Sindaco ovvero il geom. Salvatore ROMANO che si occupa della predisposizione delle determine".*

Le dichiarazioni rese dal Di Lillo consentono di trarre numerose conferme al narrato di Scialdone Antonio.

Il Di Lillo innanzitutto delinea i suoi rapporti con Criscione Franco Antonio, caratterizzati da un'animosa competizione professionale.

Il Criscione, infatti, già consigliere comunale a Vitulazio, è marito di Falco Giovanna, attuale assessore comunale nonché sorella della moglie del Di Lillo e nel 2008 aveva presentato una querela proprio nei confronti del Di Lillo per diffamazione, ingiuria e falso.

Ciò premesso, il Di Lillo ripercorre le due vicende relative ai due differenti incarichi, oggetto già delle dichiarazioni rese da Scialdone Antonio.

Innanzitutto, il Di Lillo riferisce che già dal 2012 si occupa per conto del comune di Vitulazio del rilascio dei pareri tecnici per l'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in corpi idrici superficiali; che tale incarico gli è stato rinnovato nell'aprile del 2015; che Falco Giovanna si era opposta al rinnovo del suo incarico.

A specifica domanda, il Di Lillo riferisce: *"la precedente amministrazione comunale non si è mai interessata nel dettaglio per l'attività che svolgevo per il comune. Dell'attuale amministrazione, all'inizio del mandato nell'anno 2014 il sindaco ROMANO Luigi qualche volta si interessava circa lo sviluppo delle pratiche di cui mi occupavo. L'interessamento del sindaco rientra nel suo modo di operare sul piano politico nel senso che il sindaco si preoccupa del dato occupazionale che può essere favorito dalle ditte che operano sul territorio".*

Sebbene il Di Lillo adoperi una perifrasi, il concetto è identico a quello espresso dallo Scialdone in ordine all'interessamento del Sindaco al rilascio delle autorizzazioni, anche in assenza dei presupposti.

